



Città metropolitana
di Roma Capitale

**U.C. Risorse Umane
Direzione - UCT0100**

e-mail: concorsiassunzioni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4500 del
05/12/2023

Il Dirigente del servizio
Berno Paolo

Responsabile dell'istruttoria

Rosaria Calì

Responsabile del procedimento

Mariagrazia Tramontozzi

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Avviso di selezione per la progressione tra l'Area degli Istruttori e l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, riservata al personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale per la copertura dei seguenti posti nei singoli profili di Funzionario/Elevata Qualificazione ("Famiglia professionale Tecnica"): n. 22 posti Funzionario Tecnico - Cod. FT13; n. 2 posti Funzionario Ambientale - Cod. FAB13; n. 1 Posto Funzionario Informatico - Cod. FI13. ESCLUSIONI E AMMISSIONI CON RISERVA ALLA PROCEDURA SELETTIVA Soccorso Istruttoria, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), L. 241/1990.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Berno Paolo



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), Triennio 2023-2025.";

Visti:

la legge n. 56/2014 con la quale è stato ridefinito l'ordinamento delle Province ed è stata istituita, tra le altre, la Città metropolitana di Roma Capitale in sostituzione dell'omonima Provincia e si è provveduto ad un processo di riordino delle funzioni dei citati Enti;

l'art. 35, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che "Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti";

l'art. 89, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che "In mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487";

il vigente "Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane" approvato con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 72 dell'11.06.2021;

Visti inoltre:

l'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, come riformulato dall'art. 3, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, in merito alle progressioni tra le aree, dispone tra l'altro, che: "Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. ... All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente";

il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;



l'art. 13 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali personale non dirigente del 16.11.2022, triennio 2019/2021;

la determinazione dirigenziale R.U. n. 2406 del 20.07.2023 avente ad oggetto: "Capacità Assunzionali Anno 2023 e specifica Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O. - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale) della Città metropolitana di Roma Capitale relativo al triennio 2023- 2025;

il Regolamento per le Progressioni tra le Aree del personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 131 del 25.07.2023;

Vista la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3190 del 15.09.2023 con la quale è stato approvato lo schema di "Avviso di selezione per la progressione tra l'Area degli Istruttori e l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, riservata al personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale per la copertura dei seguenti posti nei singoli profili di Funzionario/Elevata Qualificazione ("Famiglia professionale Tecnica"):

n. 22 posti Funzionario Tecnico - Cod. FT13;

n. 2 posti Funzionario Ambientale - Cod. FAB13;

n. 1 Posto Funzionario Informatico - Cod. FI13";

DATO ATTO che lo stesso Avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 20 Settembre 2023;

PRESO ATTO che, in risposta all'Avviso, era possibile presentare domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente nelle modalità previste all'art. 2 dello stesso: "Pubblicazione dell'Avviso e presentazione delle domande. Termini e modalità" a decorrere dal giorno 20 Settembre fino alle ore 23:59 del 20 ottobre 2023 e che, in esito a tale procedura, sono pervenute n. 52 domande di partecipazione;

VISTA l'istruttoria effettuata sulle domande di partecipazione dal Responsabile del procedimento conservata agli atti dell' "Ufficio Concorsi" della Direzione dell'Ufficio Centrale Risorse Umane;

RILEVATO che n. 5 candidati hanno presentato domanda di partecipazione per il profilo appartenente alla "Famiglia Professionale" di cui al presente Avviso, diverso dal proprio profilo di inquadramento e, pertanto, non risultano in possesso dei requisiti richiesti;

RITENUTO di escludere, per i motivi sopra richiamati, n. 5 candidati di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, dalla partecipazione alla selezione in parola;

RILEVATO che per n. 2 candidati il Curriculum Vitae, seppur presentato correttamente nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come previsto all'art. 2 dell'Avviso di Selezione, risulta non datato;

RITENUTO di dichiarare ammissibili le domande non recanti in calce la data, considerandola coincidente con quella di presentazione della domanda in "piattaforma" "TUTTICONCORSI" e dalla stessa certificata;



RILEVATO, pertanto, che per n. 32 candidati le domande di ammissione alla Selezione risultano regolarmente prodotte nei modi e nei termini prescritti nell'Avviso in parola;

CONSIDERATO che nell'Avviso era specificamente previsto, all'art. 3, che al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura, l'accertamento dei requisiti dichiarati da candidati sarebbe potuto essere effettuato in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro e, pertanto, tutti i candidati che hanno regolarmente presentato la domanda sono considerati ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'ammissione con riserva di n. 32 candidati, di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, per i quali le domande di partecipazione alla selezione in oggetto risultano regolarmente prodotte nei modi e nei termini prescritti nell'Avviso in oggetto e di provvedere alla loro eventuale esclusione dalla fase procedimentale selettiva o di assunzione, a seguito di verifica, con esito negativo, del possesso dei requisiti previsti;

che tale modalità procedurale non soltanto risulta conforme alla previsione dell'Avviso di Selezione ma risponde soprattutto al principio di economia procedimentale che consente di abbreviare notevolmente i tempi di espletamento delle procedure selettive, permettendo, in particolare, di operare i controlli soltanto sui requisiti dichiarati dai candidati che effettivamente si presenteranno colloquio orale di approfondimento; allo stesso tempo, rispondendo al principio del *favor participationis*, non lede in alcun modo la *par condicio* tra i concorrenti,

RILEVATO che per n. 13 candidati il Curriculum Vitae non risulta reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come prescritto all'art. 2 dell'Avviso di Selezione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione non è conforme alle previsioni del predetto D.P.R.;

RILEVATO che per n. 2 candidati il Curriculum Vitae risulta presentato correttamente nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come richiesto all'art. 2 dell'Avviso di Selezione, ma non reca in calce la firma oppure ne è stata apposta una non autografa;

RITENUTO di procedere, per le fattispecie sopra richiamate e per i candidati interessati di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, al soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b), L. 241/90 per consentire, secondo le indicazioni della recente giurisprudenza e il principio del *favor participationis*, di sanare irregolarità che non appaiono configurare fattispecie escludenti, non comportando, di fatto, modifiche sostanziali alla domanda presentata;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30



marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di procedere all'ammissione con riserva di n. 32 candidati che hanno regolarmente prodotto la domanda di partecipazione alla Selezione nei modi e nei termini prescritti nell'Avviso in parola e di provvedere alla loro eventuale esclusione a seguito di verifica, con esito negativo, del possesso dei requisiti previsti;

2. di escludere n. 5 candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione per il profilo appartenente alla "Famiglia professionale" di cui al presente Avviso, diversa dal proprio profilo di inquadramento;

3. di procedere al soccorso istruttorio, ex art. 6 comma 1, lett. b), L. 241/90, per consentire secondo il principio del *favor participationis*, di sanare irregolarità che non appaiono configurare fattispecie escludenti, non comportando, di fatto, modifiche sostanziali alla domanda presentata, per i seguenti candidati:

n. 13 candidati che non hanno reso il cui Curriculum Vitae nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come prescritto all'art. 2 dell'Avviso di Selezione o la cui dichiarazione sostitutiva di certificazione non è conforme alle previsioni del predetto D.P.R.;

n. 2 candidati che hanno presentato correttamente il Curriculum Vitae nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come richiesto all'art. 2 dell'Avviso di Selezione, ma non recante in calce la firma oppure ne è stata apposta una non autografa;

4. di allegare alla presente Determinazione Dirigenziale, costituendone parte integrale e sostanziale, i seguenti elenchi:



- Elenco dei codici UID dei candidati interessati al procedimento di soccorso istruttorio;
 - Elenco dei codici UID dei candidati ammessi con riserva o esclusi;
5. di procedere, con successiva Determinazione Dirigenziale, all'ammissione o esclusione dei candidati interessati dal soccorso istruttorio in esito alla procedura diretta a sanare le irregolarità riscontrate;
6. di provvedere alla pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale dell'elenco dei codici UID dei candidati ammessi con riserva, esclusi e interessati dalla procedura del soccorso istruttorio e di darne comunicazione ai candidati tramite e-mail personale istituzionale;
7. di stabilire che i candidati interessati alla procedura del soccorso istruttorio diretta a sanare le irregolarità riscontrate nella domanda di partecipazione, dovranno presentarsi presso l'“Ufficio Concorsi” della Direzione Risorse Umane, a decorrere dal 7.12.2023 al 18.12.2023, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, muniti di copia del documento di identità in corso di validità. La mancata regolarizzazione da parte del candidato dei vizi sanabili contenuti nella domanda, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del 18.12.2023, comporterà, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, l'esclusione dalla selezione per mancanza dei requisiti previsti;
8. di dare atto che non si rileva conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente che sottoscrive la presente determinazione;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione.